

17 ottobre 2011 11:43





California Medical Association Per la prima volta negli Stati Uniti, una importante associazione di medici, la California Medical Association, si è schierata per la legalizzazione della cannabis.

Gli organi dirigenziali della CMA, che conta oltre 35.000 medici, hanno adottato la decisione venerdi' scorso durante il loro congresso annuale.

Il dott. Donald Lyman, che ha redatto il documento, ha spiegato che i medici californiani sono sempre più frustrati dalla legge statale sulla cannabis terapeutica, che permette l'utilizzo della sostanza su ricetta medica. Questo pone i medici in una posizione difficile, in quanto devono decidere se prescrivere o meno una sostanza che rimane vietata a livello federale. "Se la cannabis è davvero utile o meno è ancora una questione aperta. La domanda puo' trovare risposta solo una volta legalizzata, cosa che permetterà di studiarla di più. Solo allora potremo sapere a cosa è veramente utile".

La CMA riconosce i rischi alla salute porti dalla marijuana, e per questo invoca una regolamentazione simile a quella di alcool e tabacco. Ma le conseguenze della sua proibizione sono comunque di molto superiori. L'Associazione si appella quindi alla Casa Bianca affinché riclassifichi la cannabis e ne promuova la ricerca scientifica. Ma alcuni mesi fa, l'Amministrazione Obama aveva rigettato una simile richiesta, e la questione è ora oggetto di appello in una corte di giustizia federale.

Per Lyman, non vi sono dubbi che le leggi attuali "costituiscono una politica sanitaria fallimentare".